



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2011-0000317 del 14/06/2011

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente *“Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO l'art. 4, comma 5, del D.lgs. 29 luglio 2010, n. 128, recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69”*;

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 27 novembre 2001, acquisita con prot. n. 12639/VIA/A.O.13.B., concernente il progetto per la realizzazione della centrale termoelettrica da

ubicare nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN) dalla Società Italcementi S.p.A. (ora Italgen S.p.A. con sede legale in Via G. Camozzi, 124, Bergamo);

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 887 formulato in data 19 aprile 2007 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Italgen S.p.A.;

ACQUISITA la comunicazione della Regione Piemonte del 19 marzo 2007, con prot. n. DSA-2007-9588 del 30 marzo 2007, con la quale si dichiarava l'impossibilità di esprimere un parere in merito al progetto della centrale di cui trattasi a causa "*delle sostanziali carenze documentali di natura programmatica, progettuale e ambientale*";

PRESO ATTO che, per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 887 della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, non risultava possibile concludere l'istruttoria con un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. DVA-DEC-2010-0000958 del 7 dicembre 2010 si disponeva la pronuncia interlocutoria negativa circa la compatibilità ambientale del progetto di centrale termoelettrica localizzata nel comune di Borgo San Dalmazzo di 800 MWe;

VISTA la nota n. DVA-2011-0007866 del 31 marzo 2011 con cui, stante il lasso tempo trascorso dalla notifica del detto decreto interlocutorio e stante il fatto che non risultava a quella data pervenuta alcuna istanza di riavvio del procedimento, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., alla Società Italgen S.p.A. il preavviso di provvedimento negativo, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la sopra richiamata comunicazione, nessuna osservazione è pervenuta da parte della Società Italgen S.p.A.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla conclusione del procedimento;

SI DETERMINA

12

Parchiviazione del procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto della centrale termoelettrica localizzata nel comune di Borgo San Dalmazzo di 800 MWe, proponente Italgen S.p.A. con sede in Via G. Camozzi, 124, Bergamo.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Italgen S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Cuneo, al Comune di Borgo San Dalmazzo e al Comune di Fossano, nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

12